



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria
Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna

☎ 051.64.98.611 Fax 051.55.89.23

E-mail
pr.bologna@giustizia.it

c. f. 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

Prot. Nr. 34773 del

16 LUG. 2010

All'O.S. CGIL
Segreteria di Forlì
FORLÌ
danielaavvantaggiato@er.cgil.it

e, p.c.

Al Ufficio del Capo del Dipartimento
Ufficio dell'Organizzazione e delle Relazioni
DAP – ROMA

Alla Direzione Generale del Personale e della Formazione
DAP – ROMA

Al Sig. Prefetto di
FORLÌ

Al Sig. Presidente della Provincia di
FORLÌ CESENA

Al Sig. Sindaco di
FORLÌ

Alla Direzione Casa Circondariale di
FORLÌ

All'OS. CGIL
Segreteria Regionale
alda_germani@er.cgil.it

Oggetto: nota del 14 luglio 2010 Casa Circondariale di Forlì.

In riferimento alla nota indicata in oggetto, inoltrata anche agli Uffici indicati per conoscenza, con amarezza prendo atto di quanto rappresentato in relazione all'accusa di non ricercare soluzioni immediate e di respiro.



Ministero della Giustizia

Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria Provveditorato Regionale dell'Emilia Romagna

☎ 051.64.98.611 Fax 051.55.89.23

E-mail
pr.bologna@giustizia.it

c. f. 92028960372 Viale Vicini, 20 c. a. p. 40100

Sono ben consapevole del lavoro e della fatica e dell'impegno che quotidianamente la Polizia Penitenziaria affronta in condizioni di forte carenza di organico e in presenza del sovraffollamento degli Istituti della Regione, ma a questo Ufficio si attribuisce un potere ben più ampio di quello realmente posseduto in materia di organico.

Ciò premesso, per quanto riguarda l'invio in missione del personale appartenente al 161° Corso è lo stesso Dipartimento ad aver chiesto che venissero indicate soltanto le sedi ove fosse garantita la sistemazione del personale assegnato trattandosi di invio con vitto ed alloggio a carico dell'Amministrazione. Ciò nonostante questo Ufficio ha immediatamente, prima dell'invio del personale interessato, segnalato al Superiore Ufficio come tale modalità avrebbe creato per le sedi escluse, in quanto non in grado di fornire alloggio, una disparità di trattamento in presenza di criticità operative pari se non superiori come il caso della Casa Circondariale di Forlì.

Quest'Ufficio d'altra parte già prima e in previsione del periodo estivo aveva sottolineato la necessità di un rafforzamento degli organici per gli Istituti della Romagna e ad avvenuta assegnazione del personale appartenente al 161° Corso, ha inoltrato al Superiore Dipartimento la segnalazione della insufficiente assegnazione rispetto alle esigenze organiche di cui la Regione necessita.

Vi è di più, da tempo e attraverso numerosissime segnalazioni e richieste questo Provveditorato ha rappresentato come la Regione Emilia Romagna sia la Regione che purtroppo detiene la maglia nera nel rapporto tra detenuti presenti e le unità di polizia effettive con una percentuale pari allo 0,39% contro una media nazionale di 0,53%.

A fronte di questa reale situazione proprio per una esigenza di parità di trattamento, contrariamente a quanto Codesta Sigla sostiene, questo Ufficio per le necessità riconosciute ed evidenziate dalla Direzione che legge per conoscenza, ha disposto a partire da marzo di quest'anno ben 6 provvedimenti di distacco da altre sedi regionali a favore della Casa Circondariale di Forlì. Inoltre, proprio per compensare la mancata assegnazione di personale dal 161 corso, questo Ufficio ha disposto l'acquisizione della disponibilità ad una assegnazione temporanea fino al 30 settembre tra quel personale che nella graduatoria provvisoria in corso risulti essere utilmente collocato per la sede di Forlì, procedura che a breve produrrà l'invio di ulteriori 2 Unità di personale di polizia penitenziaria.

Tutto ciò premesso le accuse oramai rituali di Codesta Sigla Sindacale appaiono prive di riscontro e nella speranza di aver fornito i chiarimenti richiesti si porgono cordiali saluti.

Il Provveditore
Dr. Nello Cesari